

	 Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio ISTITUTO COMPrensIVO FIANO <i>Indirizzo Musicale</i> Via L. Giustiniani, 20 – 00065 Fiano Romano (Rm) ☎ 0765 389008 ☎ 0765 389918 Cod. Mecc. RMIC87400D - Codice fiscale 97198090587 ✉ rmic87400d@istruzione.it - rmic87400d@pec.istruzione.it Sito web: www.icfiano.it	  
---	---	---

Prot. 6245/E

Fiano Romano, 5 ottobre 2018

Al Sindaco, Vice Sindaco, Assessore allo Sport
 Al Responsabile del Servizio Politiche Culturali
 Del Comune di Fiano Romano

Alla D.S.G.A. dell'I.C di Fiano Romano

Al Presidente del Consiglio di Istituto

p. c. Ai Docenti in servizio per la massima diffusione agli
 alunni e alle loro famiglie

Albo e SITO

**Oggetto : Giornata dello Sport e Salute – Sport & Go- al – V Edizione 6 ottobre 2018 : riscontro richiesta apertura
 parcheggi plesso Scuola Primaria di Via Tiberina e apertura locali scolastici per utilizzo mensa e bagni attigui.**

Nel complimentarmi con l'Amministrazione Comunale per aver organizzato la brillante iniziativa in oggetto, faccio notare che la richiesta di cessione dei locali scolastici, anche in orario non coincidente con le lezioni, ai sensi dell'art. 12 della Legge 517/77 va rivolta al Consiglio di Istituto che valuta la congruità dell'utilizzo esterno delle attività culturali e formative per i soggetti ai quali è rivolta la destinazione d'uso dei locali in questione.

Vista l'esiguità dei tempi a disposizione tra l'invio della vostra nota prot. 32044 del 1/10/2018 e le complesse incombenze amministrativo gestionali della scuola che non consentono risposte in tempi brevi con la convocazione dell'Organo Collegiale preposto, si concede in deroga quanto richiesto con invito, per le prossime analoghe situazioni, a notificare alla scuola l'organizzazione di tali manifestazioni preventivamente ai tempi tecnici necessari alle procedure d'ufficio previste dalla normativa.

Tale inciso viene sottolineato perché la scuola, quando richiede al Comune la cessione di spazi e locali adatti alle manifestazioni scolastiche soprattutto quelle musicali che richiedono la partecipazione di oltre 100 unità di spettatori, trova molte difficoltà ad ottenere l'autorizzazione all'uso, dovendo rettificare giorni e orari per dare posto ad esigenze altrui nonostante la programmazione degli eventi sia inviata con congruo anticipo mensile.

Oltretutto, nella concessione d'uso alla scuola, il Comune specifica che tutti i locali dovranno essere restituiti in modo igienicamente corretto e, in caso di danni a cose e persone, sarà addebitato all'Istituto Scolastico il risarcimento di quanto verificato.

Tornando all'iniziativa in oggetto, che si svolge di sabato, giornata non lavorativa della scuola, si richiede l'apertura dei cancelli dei parcheggi quando le chiavi dei cancelli sono in possesso dell'ente Comunale e del personale della mensa che, oltretutto entra ed esce dagli spazi interni al cortile senza alcun regolamento orario e a volte, lasciando spalancati gli accessi anche dopo l'orario di chiusura delle attività didattiche. Si richiede la presenza di un operatore scolastico fino alle ore 15,00 pur sapendo che questo Istituto nell'anno in corso è sotto organico ATA per mancanza di invio di unità adeguate da parte del competente ATP e si chiede l'utilizzo della mensa scolastica che è uno spazio destinato ad un uso specifico regolamentato dal D.L.vo 81/2008 e che l'Ente Locale ritiene di poter utilizzare anche per la somministrazione di pasti ad un numero non ben definito di esterni (800 a quanto pare). In soli 5 giorni, anche volendo applicare le procedure corrette di concessione la scrivente non ha avuto il tempo di consultare l'RSPP per avere certezza che tali spazi possano essere concessi per altro utilizzo oltre il pasto scolastico e che possano accogliere alunni oltre i limiti consentiti dalle metrature del locale.

Il conseguente utilizzo dei servizi igienici attigui, oltretutto, non può essere negato ma , ammesso che gli 800 partecipanti siano tutti alunni della scuola (non sono pervenuti gli elenchi) , è ovvio che la scrivente, in qualità di responsabile legale dell'Istituto chieda anche garanzie su come tali spazi vengano igienicamente trattati dopo un uso non scolastico per renderli asettici e idonei alla normale ripresa delle lezioni il lunedì mattina. Si fa presente che quest'anno, per il noto sovraffollamento dell'edificio di scuola primaria di Via Tiberina, anche i locali adiacenti al corridoio della mensa e dei servizi annessi sono stati adattati ad aule scolastiche , le quali proprio per gli altrettanti noti motivi di richiesta di manutenzione , non sempre possono essere chiusi a chiave, e che, vista la conformazione della scuola, senza un adeguato servizio di vigilanza molti bambini che hanno accesso al piano terra non si limitano ad andare nel solo locale mensa o al bagno ma sono portati ad entrare nelle classi e a salire nei piani superiori. Addirittura lo scorso anno abbiamo ricevuto commenti poco graditi da adulti, che per l'occasione , avevano perlustrato la scuola in lungo e largo per autonominarsi Responsabili del Servizio di Protezione e Prevenzione accusando la scuola di non essere adeguatamente a norma non sapendo che il DVR redatto ed inviato all'Ente Locale richiede l'urgente manutenzione e la messa in sicurezza dei locali stessi a chi di competenza.

La disattivazione dell'allarme è consequenziale , ma poi chi dovrebbe riattivarlo , se operatore scolastico, per sua gentile disponibilità a prestare servizio in orario festivo , dovrà poi fruire di permessi di recupero in orario scolastico sottraendo vigilanza e orario di lavoro alla normale organizzazione delle attività didattiche.

Ovviamente, quanto sopra ricordato, non vuole assumere valore di polemica verso le SS.LL. che si sono sempre dimostrate sensibili e attente ai problemi della scuola ma vuole evidenziare che anche l'Amministrazione Scolastica, in pieno spirito di collaborazione, ha i suoi problemi che andrebbero affrontati insieme e soprattutto non amplificati quando le richieste formali di chi scrive vengono disattese per un corretto funzionamento organizzativo della scuola e soprattutto per realizzare le attività didattiche deliberate dagli Organi Collegiali . Il riferimento è ovviamente rivolto soprattutto ai problemi legati alla concessione della Sala Berlinguer , che dall'ultima concessione emanata dal Comune di Fiano Romano, Ente preposto a tale procedura , è denominata Sala Polivalente , ed è l'unico spazio idoneo del territorio comunale per poter effettuare concerti e manifestazioni didattiche importanti per il nostro indirizzo musicale e per i progetti deliberati dagli Organi Collegiali . La Sala Del Castello Orsini, che ci viene offerta in alternativa, non sempre accoglie tutte le persone destinate agli eventi e molto spesso non è disponibile per altre iniziative programmate dal Comune stesso.

Tornando alla cessione dei locali della scuola in orario non scolastico, si fa presente che le palestre, prioritariamente necessarie all'attività didattica vengono sempre concesse dal Consiglio di Istituto nella speranza che Enti ed Associazioni rispettino i regolamenti di utilizzo di questi " beni comuni " del territorio ma non sempre vengono lasciate pulite o ben ordinate per un adeguata ripresa delle attività didattiche mettendo in serio imbarazzo i collaboratori scolastici che hanno difficoltà a ripristinare ciò che non è loro compito di servizio straordinario.

Tali " beni comuni " , in pieno spirito di collaborazione, vengono concessi senza entrare nel merito di ciò che Enti e Associazioni Esterne intendono organizzare, quindi non si capisce come mai, quando la scuola necessita di spazi alternativi, si debba adeguare alle volontà altrui sconvolgendo gli orari e la durata delle attività programmate.

Tutto ciò viene messo in evidenza anche per evitare che adulti o persone non addette ai lavori entrino nel merito di ciò che la scuola realizza anche oltre le proprie forze considerata la specificità degli organici in servizio e le difficoltà di una gestione sempre più complessa che investe gran parte delle energie professionali per tamponare le emergenze e i sopraggiunti problemi quotidiani sempre presenti nella realtà del nostro ambito territoriale.

E' compito delle Istituzioni e delle Agenzie Educative promuovere e realizzare attività formative e didattiche per i soggetti in età evolutiva del territorio , quindi si ritiene giusto che i " beni comuni " vengano condivisi e gestiti insieme e non utilizzati prioritariamente da una sola realtà sociale e questo, sia chiaro, è una volontà etico-professionale della scuola farne oggetto dei propri regolamenti interni.

Chiarito tutto ciò, che appariva doveroso da parte di chi scrive, cogliendo l'occasione per dare risposte alle richieste avanzate dall'Area Servizi Sociali e Ufficio Scuola del Comune di Fiano Romano, sarà cura del D.S.G.A disporre in emergenza quanto richiesto, nel limite della cortese e soggettiva disponibilità del personale ATA per adempiere alle richieste del servizio straordinario nella giornata di sabato 5 ottobre 2018 dalle ore 8.00 alle ore 15.00 e inoltrare quanto di competenza al responsabile della promozione dei servizi sociali e della salute.

Nell'augurare a tutti una buona riuscita della manifestazione, si porgono distinti saluti.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Loredana Cascelli
Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art.3, comma2, del D.Lgs n.39/93